

CONOSCERE PER CRESCERE

100
Cento anni di
Confagricoltura

*Quindicinale d'Informazione
per l'Impresa Agricola*



Anno 9° N. 10 del 19 maggio 2022

SOMMARIO

- ❏ RINNOVO CARICHE IN CONFAGRICOLTURA PAVIA
- ❏ CONFAGRICOLTURA PAVIA RICEVE LA TARGA PER LA LEGALITÀ
- ❏ CON UE REPOWER CRESCE IMPEGNO AGRICOLTURA
- ❏ TAGLIA PREZZI: SENZA PROROGA IL GASOLIO AGRICOLO
- ❏ CONFAGRICOLTURA SCRIVE ALL'ASSESSORE ROLFI
- ❏ PROROGA PAC AL 15 GIUGNO
- ❏ PROROGA PAP AL 15 GIUGNO
- ❏ CONTRATTI DI FILIERA: PRESENTAZIONE DOMANDE DI ACCESSO
- ❏ ANALISI DELLA SICITÀ
- ❏ FONDO INVESTIMENTI INNOVATIVI IN AGRICOLTURA
- ❏ SANZIONI PER MANCATA ACCETTAZIONE PAGAMENTI ELETTRONICI
- ❏ REGISTRATORE TELEMATICO: VERIFICA AGGIORNAMENTO
- ❏ ELENCO DOCUMENTI PER DICHIARAZIONE DEI REDDITI
- ❏ SCADENZE ADEMPIMENTI

RINNOVO DELLE CARICHE IN CONFAGRICOLTURA PAVIA

Ci avviciniamo al momento delle elezioni per il rinnovo delle cariche associative per il triennio 2022-2024 di Confagricoltura Pavia. Si è provveduto ad inviare i certificati elettorali che riceverete tramite posta ordinaria come da Regolamento.

Nei prossimi giorni presso gli Uffici di Zona verranno affisse le liste dei candidati.

Vi ricordiamo che gli organismi da eleggere, con riferimento ai Sindacati, sono:

- Sindacato Provinciale della Impresa Familiare Coltivatrice;
- Sindacato Provinciale dei Proprietari Conduttori in economia e dei Conduttori in forme associative;
- Sindacato Provinciale degli Affittuari Conduttori in Economia;

Con riferimento alle Sezioni di Prodotto sono:

- Sezione di prodotto della Riscoltura;
- Sezione di prodotto della Cerealicoltura;
- Sezione di prodotto della Vitivinicoltura;
- Sezione di prodotto di coltivazioni e produzione energetiche, legnose e ambiente e territorio;

- Sezione di prodotto lattiero – casearia;
- Sezione di prodotto degli allevamenti bovini, allevamenti suinicoli e diversi;
- Ortoflorofrutticoltura e delle coltivazioni sotto contratto;
- Agriturismo e accoglienza territoriale.

Il calendario elettorale prevede quindi le votazioni nei vari Uffici di zona tra il 6 e il 10 giugno e in particolare:

lunedì 6 giugno 2022	Vigevano	9.00 -16,30
martedì 7 giugno 2022	Broni	9.00 -16,30
mercoledì 8 giugno 2022	Montebello e Pavia	9.00 -16,30
giovedì 9 giugno 2022	Mede	9.00 -16,30
venerdì 10 giugno 2022	Mortara e Varzi	9.00 -16,30

Tutte le procedure fanno riferimento al vigente Statuto e ai vigenti Regolamenti elettorali.

L'appuntamento elettorale costituisce un importante momento di confronto per Confagricoltura Pavia, proprio per questo vi è la certezza di un'ampia partecipazione di tutti gli Associati.



CONFAGRICOLTURA PAVIA RICEVE LA TARGA PER LA LEGALITA' 2022

La Fondazione “**Antonino Caponnetto**” ha scelto la Lomellina, come sede privilegiata per il proprio **31mo Vertice Nazionale Antimafia 2022**. Un incontro che si ripete con cadenza annuale per fare il punto sulla situazione che riguarda le devianze in generale, le mafie in particolare. Quest’anno l’assise della Fondazione si svolgerà il 21 e 22 maggio presso il Teatro Comunale di Mede, nella nostra Provincia, con il patrocinio del Comune di Mede, della Regione Lombardia e Provincia di Pavia, dell’Osservatorio Mediterraneo Criminalità Organizzata e la Mafia. In questa edizione verrà affrontato, con un dibattito, il tema “**Criminalità organizzata 4.0: dalla corruzione al riciclaggio, le mani sporche sul Pnrr**” nella considerazione che dopo la pandemia, e per la ripresa del Paese, il Governo ha stanziato milioni e milioni di euro per la Ripartenza e la Resilienza stuzzicando però gli appetiti delle organizzazioni malavitose che non mancheranno al lucroso appuntamento attraverso i mille tentacoli a disposizione.

La Fondazione ha conferito anche a Confagricoltura Pavia una delle “**Targhe per la Legalità 2022**”, che annualmente vengono assegnate ai rappresentanti delle medesime categorie che quotidianamente si battono contro le devianze promuovendo e divulgando la legalità a difesa della collettività. Il Direttore di Confagricoltura Pavia ritirerà la targa il giorno 22 maggio p.v.

L’insegnamento di “**Nonno Nino**”, come i giovani studenti chiamavano affettuosamente il giudice Caponnetto, dobbiamo farlo nostro nella certezza che non c’è futuro senza legalità e ricordando che la democrazia, come diceva il giudice a cui si deve la creazione del **Pool Antimafia**, è la possibilità di rimettere tutto in gioco.

Insieme a Confagricoltura Pavia riceveranno le targhe per la Legalità anche Ruggero Invernizzi, Consigliere Regione Lombardia, Giovanni Palli, presidente Provincia di Pavia, Sandro Neri, giornalista, direttore responsabile Il Giorno e Andrea Filippi, giornalista, direttore responsabile La Provincia Pavese



ENERGIA, GIANANTI: CON PIANO UE REPOWER CRESCE IMPEGNO AGRICOLTURA

“L’indipendenza energetica renderà più forte l’Unione europea. Pieno apprezzamento, quindi, al piano “RePower Eu” presentato oggi dalla Commissione, ma è anche fondamentale salvaguardare la sicurezza alimentare di cui beneficiano i cittadini dell’Unione”. Lo ha detto il presidente della Confagricoltura, Massimiliano Giansanti, che ha aggiunto: “Non dimentichiamo che i capi di Stato e di governo hanno chiesto alla Commissione di ridurre la dipendenza dalle importazioni di prodotti agricoli di base”.

“Il Piano della Commissione affida una parte di assoluto rilievo alle energie rinnovabili, anche nell’ottica della sostenibilità ambientale. Il contributo del nostro settore può senz’altro crescere - rileva il presidente di Confagricoltura -. Non convince, però la facoltà prevista per gli Stati membri di ridurre fino al 12,5% la dotazione finanziaria dei programmi per lo sviluppo rurale, per finanziare le nuove iniziative del “RePower Eu”.

“Da ricordare, inoltre, che il bilancio pluriennale della UE per il nostro settore è già stato ridotto in termini reali rispetto alla precedente programmazione. Le imprese agricole possono produrre cibo in modo sempre più sostenibile e contribuire, allo stesso tempo, al processo verso la neutralità climatica – conclude Giansanti - solo se sono efficienti e competitive”.



TAGLIA PREZZI, CONFAGRICOLTURA: BUONO L'IMPIANTO, SENZA PROROGA IL GASOLIO AGRICOLO

“Siamo da sempre convinti che il nostro settore possa dare un importante apporto per l'indipendenza energetica italiana. Aver voluto incoraggiare la produzione di rinnovabili in ambito agricolo, dando la possibilità agli impianti a biogas esistenti di incrementare la propria capacità produttiva fino al 20%, dimostra che siamo sulla strada giusta. Ora occorre proseguire in questa direzione”. Questo il commento di Confagricoltura in merito al “taglia prezzi” in Aula, che ha accolto, in generale, le sollecitazioni della Confederazione.



L'Organizzazione degli imprenditori agricoli apprezza la decisione, contenuta nel decreto, di concedere più tempo alle Autorità distrettuali di bacino per completare le sperimentazioni sul deflusso ecologico, consentendo di adattare gli strumenti attuativi vigenti e garantire la razionale utilizzazione delle risorse idriche per le produzioni.

Bene, per Confagricoltura, in materia di pratiche sleali per la filiera delle carni, aver esteso l'elenco dei prodotti deperibili a base di carne includendone alcuni ai quali sarebbero garantite tempistiche di pagamento più favorevoli. Positiva anche l'attenzione del decreto allo sviluppo dell'imprenditoria giovanile utilizzando lo strumento della garanzia pubblica ISMEA. Importante, nell'attuale quadro di emergenza, aver voluto dare maggior ossigeno alle imprese, posticipando la restituzione del capitale finanziato.

“Ci aspettavamo, però, un intervento più incisivo sull'abbattimento dei costi – conclude l'Organizzazione degli imprenditori agricoli - in particolare sul gasolio agricolo: il credito d'imposta resta limitato al primo trimestre, esclusivamente per la trazione delle macchine agricole”.

CONFAGRICOLTURA SCRIVE ALL'ASSESSORE ROLFI

In considerazione del protrarsi della crisi idrica Confagricoltura Pavia si è attivata insieme a Confagricoltura Lombardia presso l'Assessore Rolfi per richiamare quanto contenuto nella D.g.r del 13 aprile 2022 "Dichiarazione dello stato di severità idrica media in Regione Lombardia e determinazioni conseguenti - disposizioni in materia di deroghe temporanee al rilascio del deflusso minimo vitale/deflusso ecologico".

La presa d'atto da parte della Giunta Regionale identifica chiaramente la necessità stringente di concedere deroghe e/o sospensioni degli impegni presi dalle aziende agricole, a valere sulle Domande di Misura a Superficie del Psr e anche sulla Domanda Unica (PAC), qualora non sia possibile garantirne il rispetto a causa della grave crisi idrica.

In considerazione di quanto sta avvenendo in termini di precipitazioni, riteniamo che vi sia la necessità di riconoscere l'evento siccitoso come Causa di Forza Maggiore e Circostanze eccezionali (tra le quali figura la calamità naturale grave) al fine di NON penalizzare ulteriormente le aziende con eventuali sanzioni e recuperi dei contributi, anche sulle campagne pregresse in caso di impegni pluriennali.

Segnaliamo inoltre la necessità di sburocratizzare le procedure e si auspica l'attivazione di una modalità e di una tempistica flessibile, rapida e semplice per comunicare le aziende interessate dalla problematica, alternativa all'attuale richiesta informatizzata tramite Sis.Co per il riconoscimento di "causa di forza maggiore e circostanze eccezionali".

Siamo ovviamente disponibili a collaborare con tutti i soggetti coinvolti per addivenire ad una soluzione condivisa e propositiva per tutte le parti interessate.



DOMANDA UNICA PAC: PROROGATA AL 15 GIUGNO 2022

A seguito dell'intesa raggiunta in Conferenza Stato Regioni, il Mipaaf ha sottoscritto il Decreto di proroga al **15 giugno 2022** per la presentazione della **Domanda Unica** (PAC).



Nello specifico, il suddetto provvedimento si riferisce sia alla Domanda Unica, sia alle Domande a superficie dello Sviluppo Rurale (nuova e vecchia programmazione), per cui la proroga al **15 giugno** deve considerarsi anche per le **domande di sostegno/pagamento del PSR**.

AGRICOLTURA BIOLOGICA : PROROGATA LA SCADENZA DEL PAP AL 15 GIUGNO

Informiamo che con decreto dipartimentale del Mipaaf, così come richiesto anche da Confagricoltura, è stata disposta la proroga al 15 giugno 2022 per la presentazione dei Programmi Annuali di Produzione (PAP).










CONTRATTI DI FILIERA: MODALITÀ E FORME PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI ACCESSO








È stato reso pubblico l'avviso recante le caratteristiche, le modalità e le forme per la presentazione delle domande di accesso ai contratti di filiera, di cui al DM. n. 0673777 del 22 dicembre 2021.

Anzi tutto il Contratto di filiera deve interessare un ambito territoriale multiregionale. Il carattere di multiregionalità è assicurato quando gli interventi sono distribuiti sul territorio di due o più regioni o province autonome. L'importo totale dei costi ammissibili riconducibile ad una sola regione non può superare l'85% del totale dei costi ammissibili del Contratto di filiera.

L'Accordo deve contenere le seguenti informazioni:

-  indicazione del Soggetto proponente/capofila
-  indicazione dei Soggetti beneficiari diretti ed eventualmente di quelli indiretti e specificazione del ruolo di ognuno di essi all'interno della filiera;
-  indicazione del rapporto sussistente tra i soggetti stessi su base associativa e/o contrattuale;
-  durata dell'Accordo sottoscritto;
-  attività e obiettivi che si intendono conseguire e descrizione dei risultati attesi,
-  mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito dai Soggetti beneficiari al Soggetto proponente;
-  impegno di ciascun partecipante all'Accordo a realizzare i singoli interventi ed a rispettare gli obblighi che verranno posti a fronte della concessione degli aiuti;

Gli interventi ammissibili alle agevolazioni comprendono le seguenti tipologie in relazione al Soggetto beneficiario:

-  investimenti in attivi materiali e attivi immateriali nelle aziende agricole connessi alla produzione agricola primaria
-  investimenti per la trasformazione di prodotti agricoli e per la commercializzazione di prodotti agricoli
-  investimenti concernenti la trasformazione di prodotti agricoli in prodotti agroalimentari non compresi nell'allegato I del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE)
-  partecipazione dei produttori di prodotti agricoli ai regimi di qualità e misure promozionali a favore dei prodotti agricoli
-  l'organizzazione e partecipazione a concorsi, fiere o mostre
-  progetti di ricerca e sviluppo nel settore agricolo
-  per la partecipazione alle fiere e per gli investimenti volti a promuovere la produzione di energia da fonti rinnovabili effettuati da imprese di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli

La domanda di accesso potrà essere presentata **entro 90 giorni** calcolati **a partire dal 23 maggio 2022** e dovrà essere sottoscritta digitalmente dal Soggetto proponente e corredata della documentazione tecnica. La valutazione del Programma e dei Progetti sarà poi effettuata da una Commissione Tecnica. Gli interventi dovranno essere realizzati entro 4 anni a partire dalla data di stipula del Contratto di filiera e comunque non oltre il II trimestre 2026.

REGOLAMENTAZIONE DELLO SVILUPPO DEL FOTOVOLTAICO IN AREA AGRICOLA

L'articolo 11, sensibilmente modificato in sede di conversione in legge, disciplina i casi in cui si può derogare dal divieto di accesso agli incentivi statali per gli impianti solari fotovoltaici con moduli collocati a terra in aree agricole.

E' stato eliminato, in particolare, il vincolo del 10 per cento di copertura della superficie agricola aziendale ai fini dell'accesso agli incentivi statali per gli impianti agro-voltaici con montaggio dei moduli sollevati da terra, ed è stata soppressa la lettera b) del comma 1 che aveva ammesso agli incentivi statali anche gli impianti fotovoltaici con moduli collocati a terra e gli impianti agro-voltaici con soluzioni costruttive diverse da quelle elevate, disponendo per entrambe queste soluzioni, una occupazione di superficie complessiva, non superiore al 10 per cento della superficie agricola aziendale.

Inoltre, con la nuova formulazione della lett. b) vengono ammessi agli incentivi statali, gli impianti solari fotovoltaici flottanti da realizzare su superfici bagnate ovvero su invasi artificiali di piccole o grandi dimensioni ove compatibili con altri usi.

La nuova impostazione della disciplina degli impianti fotovoltaici su terreni agricoli è molto limitante per le imprese agricole in quanto da una parte viene confermata l'ammissibilità agli incentivi solo per gli impianti agro-voltaici elevati da terra, con l'estensione agli impianti flottanti - soluzioni complesse da realizzare e da gestire per gli agricoltori - dall'altra viene meno la possibilità per gli agricoltori di accedere agli incentivi su piccoli impianti a terra (agro-voltaico diverso da quello elevato da terra e fotovoltaico classico).



L'eliminazione degli incentivi per impianti a terra, seppure di dimensioni limitate (in quanto commisurate alla superficie aziendale), ha infatti come effetto quello di rendere antieconomico lo sviluppo di piccoli impianti (tipicamente quelli aziendali fino ad 1 MW – limite per attività di produzione di energia connessa all'attività agricola) e di indirizzare ancora di più il FV su terreni agricoli verso campi fotovoltaici di potenza oltre i 10-15 MW e dunque non incentivati. La situazione descritta, si valuta che probabilmente agevolerà la cessione dei terreni agricoli ai grandi

investitori, facendo perdere l'occasione di incentivare le imprese agricole, chiamate in questo particolare momento, ad un maggiore sforzo produttivo e con maggiori costi, ad investire in piccoli impianti. Per tali ragioni si ritiene opportuno reintrodurre l'incentivazione, oltre che per l'agro-voltaico elevato da terra, anche per gli impianti fotovoltaici a terra realizzati dalle aziende agricole in connessione con l'attività agricola (sia agro-voltaico che fotovoltaico).

USO DI SOTTOPRODOTTI NEGLI IMPIANTI DI BIOGAS E BIOMETANO

L'articolo 12-bis, mira a semplificare il processo produttivo negli impianti di biogas e biometano ampliando la tipologia dei sottoprodotti utilizzabili nei digestori agricoli. A tal fine, propone di ammettere in ingresso a tali impianti i sottoprodotti provenienti da attività agricola, di allevamento, dalla gestione del verde e da attività forestale e i sottoprodotti provenienti da attività alimentari ed agroindustriali, elencanti rispettivamente ai punti 2 e 3 della Tabella 1 A del decreto ministeriale 23 giugno 2016.

L'articolo in esame propone poi che tali sottoprodotti si intendano ricompresi nella definizione di "residui dell'attività agroalimentare" contenuta nell'articolo 3, comma 1, lettera i) del decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali del 25 febbraio 2016, recante criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue, nonché per la produzione e l'utilizzazione agronomica del digestato.

In base alle norme introdotte, affinché siano considerati "residui dell'attività agroalimentare" i suddetti sottoprodotti si prevede dovranno rispettare le condizioni previste dall'articolo 184-bis del decreto legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 (Codice dell'ambiente) che riguardano la distinzione tra sottoprodotto e rifiuto. Infine, l'utilizzo agronomico del digestato prodotto da tali biomasse, dovrà rispettare le disposizioni di cui al Titolo IV del citato decreto ministeriale del 25 febbraio 2016.

Si tratta di una misura fortemente attesa dal settore agricolo che potrà ora fare ricorso ad ulteriori matrici per il biogas, quali i residui della panificazione, i residui della torrefazione del caffè e della lavorazione della birra in quanto non previsti dal DM 25 febbraio 2016 (DM Digestato) il cui utilizzo comportava la classificazione del digestato come rifiuto.



ANALISI DI DETTAGLIO DELLA SICCIÀ, SITUAZIONE AL 19 MAGGIO 2022

ANALISI DI CONFAGRICOLTURA PAVIA

La situazione sta evolvendo nel peggiore dei modi e come purtroppo previsto le piogge delle scorse settimane hanno portato solo un temporaneo sollievo. Il mese di maggio, da sempre caratterizzato da importante piovosità, ha visto nella prima metà una piovosità ben più bassa della media storica.

Le alte temperature di questi giorni hanno causato un importante scioglimento nivale. Nella stazione di riferimento di Passo Moro a 2820 mslm, nel bacino del lago Maggiore, attualmente si misura un manto nevoso di 47 cm. Tra il 12 maggio e il 19 maggio la temperatura è oscillata tra 2,5 e 9,8 gradi e questo ha comportato il dimezzamento del già esiguo manto nevoso, che è passato da 88 cm del 12 maggio ai 47 del 19 maggio. Con questo andamento, e le previsioni purtroppo confermano, entro fine maggio anche a queste quote elevate il manto nevoso sarà definitivamente compromesso.

Il dato statistico è impietoso: rispetto alla media degli ultimi 15 anni, l'accumulo nevoso alle quote più alte è inferiore dell'85 % non rispetto al dato massimo ma rispetto alla media.

È prevedibile, salvo eventi metereologici difficili da immaginare, che dalla seconda decade di giugno i fiumi alpini cambieranno regime assumendo un andamento tipico delle dinamiche appenniniche: sarà sempre minore fin quasi scomparire la componente di scioglimento nivale e glaciale per essere preponderante la componente di deflusso conseguente alle piogge. Semplificando il complesso concetto, da metà giugno è prevedibile un andamento torrentizio anche dei corsi d'acqua alpini (Po, Dora Baltea, Sesia, Ticino sublacuale) con importanti oscillazioni delle portate disponibili che influenzeranno inevitabilmente la disponibilità della risorsa irrigua.

Il nostro sistema irriguo principale, sia ad acqua fluente che ad accumulo lacuale, da sempre beneficia della componente costante generata dallo scioglimento della neve, quest'anno questa componente mancherà quasi totalmente e tutto dipenderà solo dalle piogge e dai temporali estivi che solitamente determinano incrementi di portata per massimo 48 ore.

Analizzando il Lago Maggiore si è visto un incremento di livello di circa 10 cm in 7 giorni determinato, a parità di portate derivate, proprio dallo scioglimento nivale sopra richiamato. L'aumento del livello, pur se apprezzabile, non è stato affatto significativo ed è probabile che già verso la fine della prossima settimana si riscontrino i livelli idrometrici più bassi degli ultimi 80 anni a parità di data.

Anche per quanto riguarda il Lago Maggiore è inoltre e purtroppo prevedibile che, dopo la seconda decade di giugno, l'andamento degli afflussi sarà condizionato prevalentemente dalle piogge e dai rilasci dai bacini idroelettrici con una componente ragionevolmente molto marginale data dagli ultimi scioglimenti nivali e quindi privo di quelle certezze di cui si è avvalso per almeno 80 anni il comparto irriguo.

Anche la falda sta evidenziando una risposta alle prime irrigazioni ed un innalzamento quanto mai lento confermando gli andamenti considerevolmente più depressi riscontrati già dal mese di febbraio.

Lo scenario di forte criticità che temevamo già negli scorsi mesi si sta concretizzando, ed ora occorre attuare, e probabilmente inventare, misure straordinarie per salvaguardare la produzione agricola.

Analizzando il quindicennio precedente, qualche analogia si può riscontrare con il 2011. A parità di data però il Lago Maggiore presentava un livello di 38 cm; quindi, superiore di 19 cm e l'accumulo nevoso era doppio rispetto all'attuale.

Ogni risorsa idrica va utilizzata, dopo le esigenze potabili, solo ed esclusivamente per le attività agricole, non va scaricato neppure un litro d'acqua senza che prima non sia stato utilizzato in attività a rilevanza agronomica, occorre attuare un modello gestionale ulteriormente diverso dal modello, in parte prudenziale, già posto in essere in queste settimane.

Gli atti posti in essere dal Consorzio Est Ticino Villoresi e da Muzza confermano l'attuale situazione quanto mai complessa che rischia di peggiorare dalla terza decade di giugno.

Confagricoltura si è già attivata a tutti i livelli per ottenere deroghe agli obblighi connessi con specifiche misure e strumenti straordinari per gestire l'attuale situazione.

Analizzando nel dettaglio:

Accumulo nevoso

Si è analizzata la situazione dell'accumulo nevoso al 6 maggio dell'ultimo quindicennio a diverse quote comprese tra 1300 e 2800 mslm, sul massiccio del Monte Rosa.

La seguente tabella riporta i dati osservati:

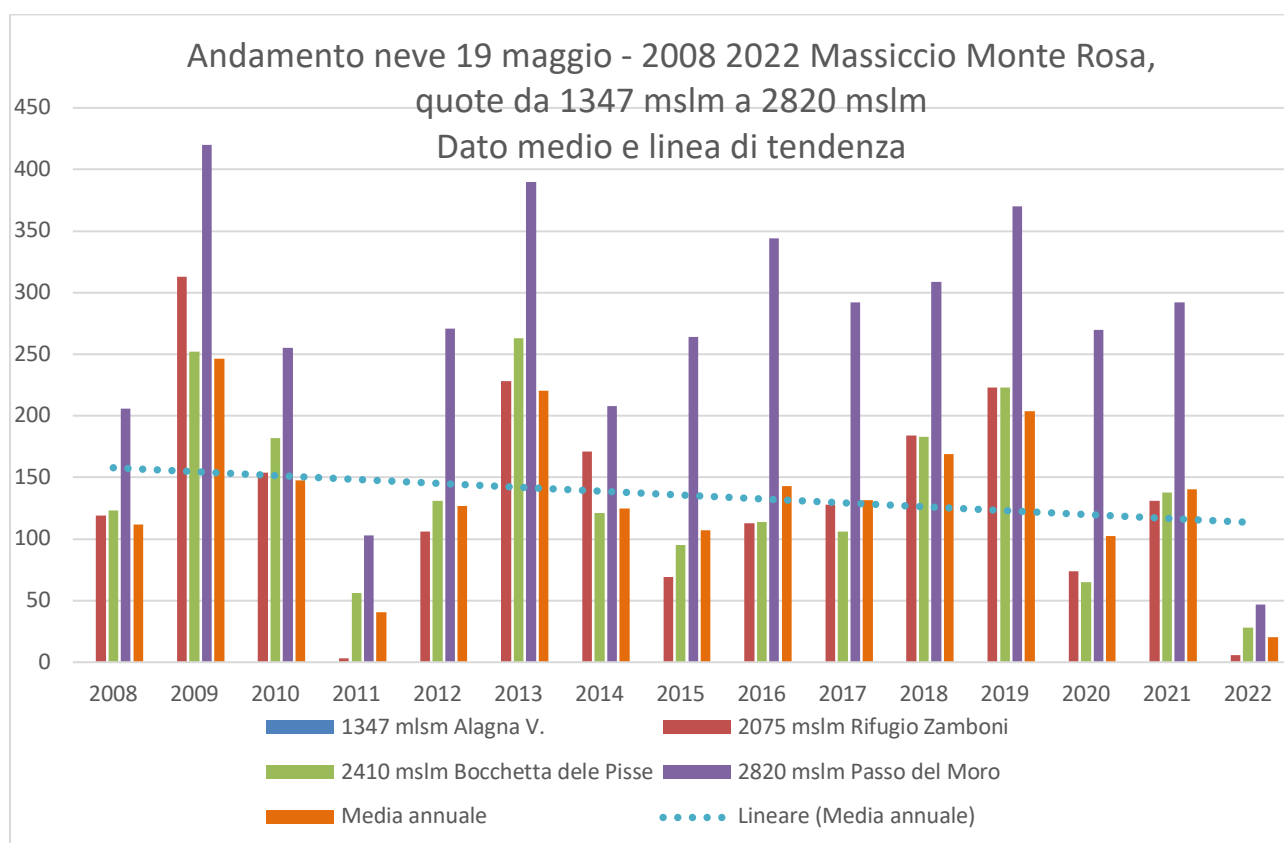
Stazione di misura	Alagna	Rifugio Zamboni	Bocchetta delle Pisse	Passo del Moro
	mslm	mslm	mslm	mslm
	1347	2075	2410	2820
Anno				
2008	0	119	123	206
2009	0	313	252	420
2010	0	154	182	255
2011	0	3	56	103
2012	0	106	131	271
2013	0	228	263	390
2014	0	171	121	208
2015	0	69	95	264
2016	0	113	114	344
2017	0	128	106	292
2018	0	184	183	309
2019	0	223	223	370
2020	0	74	65	270
2021	0	131	138	292
2022	0	6	28	47
Media	0	135	139	269

Analizziamo ora le medie complessive per anno tenendo conto delle 4 fasce altimetriche cumulando i dati annuali indicati nella precedente tabella:

Anno	Altezza media su 4 fasce
	[cm]
2008	112
2009	246
2010	148

2011	41
2012	127
2013	220
2014	125
2015	107
2016	143
2017	132
2018	169
2019	204
2020	102
2021	140
2022	20
Media 15 anni	136

Per comodità di lettura riportiamo anche i dati organizzati in istogrammi e linee di tendenza.



I grafici e le linee di tendenza evidenziano il sempre più ridotto accumulo nevoso che rischia di avere le conseguenze ipotizzate in premessa. Il dato del 2011, il secondo più basso del periodo considerato, presenta però un accumulo medio più che doppio rispetto al dato 2022.

In una scala di allarme da 0 a 5, dove 5 rappresenta la massima allerta, l'attuale scarsità di accumulo nevoso può essere sicuramente classificata con un valore 5, il massimo.

Situazione accumulo riserva nei laghi

Analizziamo la situazione del lago Maggiore, dove tutti gli indicatori evidenziano una situazione, anche qui, particolarmente complessa con un innalzamento poco significativo nonostante lo scioglimento dell'esiguo manto nevoso presente.

Si riporta di seguito il grafico visionabile sul sito laghi.net:



Attualmente i deflussi non sono tali da garantire la piena operatività di molte bocche soprattutto sulla rete dei Navigli. Con la piena riattivazione della rete dei Navigli e delle derivazioni di sponda destra prevedibile per la prossima settimana, la velocità di abbassamento dalla quota idrometrica sarà più accentuata.

Altezza idrometrica Sesto Calende: 22.3 cm alle ore 11:30 del 19-05-2022														
Lago Maggiore	Periodo di osservazione 6 ore		Periodo di osservazione 24 ore						Dati storici dal 1942 al 2020					
	19-05-2022	19-05-2022	19-05-2022		18-05-2022		12-05-2022		Media	Minimo		Massimo		
	ore 11:00	ore 05:00	ore 08:00	Stato	%	ore 08:00	%	ore 08:00		%	ore 8:00	Anno	ore 8:00	Anno
Altezza idrometrica (cm) *	22.0	22.6	22.5	●	21.1	23.3	21.8	19.8	18.6	106.7	-30.0	1965	308.0	1983
Quota Invaso (m sim)	193.23	193.24	193.24	-	-	193.24	-	193.21	-	194.08	-	-	-	-
Portata erogata (m³/sec)	165.0	165.0	165.0	●	35.9	165.0	35.9	165.0	35.9	460.2	139.0	1965	1620.0	1983
Afflusso al lago (m³/sec)	112.3	185.7	144.5	●	28.2	173.1	33.7	147.0	28.6	513.2	55.9	2003	2301.0	1960
Volume invasato (10 ⁶ m³)	151.2	153.3	153.3	-	39.5	153.3	39.5	147.0	37.8	329.7	-	-	-	-

La percentuale di altezza idrometrica, portata erogata ed afflusso è il rapporto fra il valore odierno e quello medio storico del medesimo giorno, calcolato solo in presenza di valori positivi.

La percentuale di volume invasato è il rapporto fra il valore odierno e quello massimo per concessione

* Valori calcolati in media mobile

In una scala di allarme da 0 a 5, dove 5 rappresenta la massima allerta, l'attuale livello idrometrico, se valutato insieme alla scarsità di accumulo nevoso valutato il periodo, determina un'allerta 5.

Situazione falda

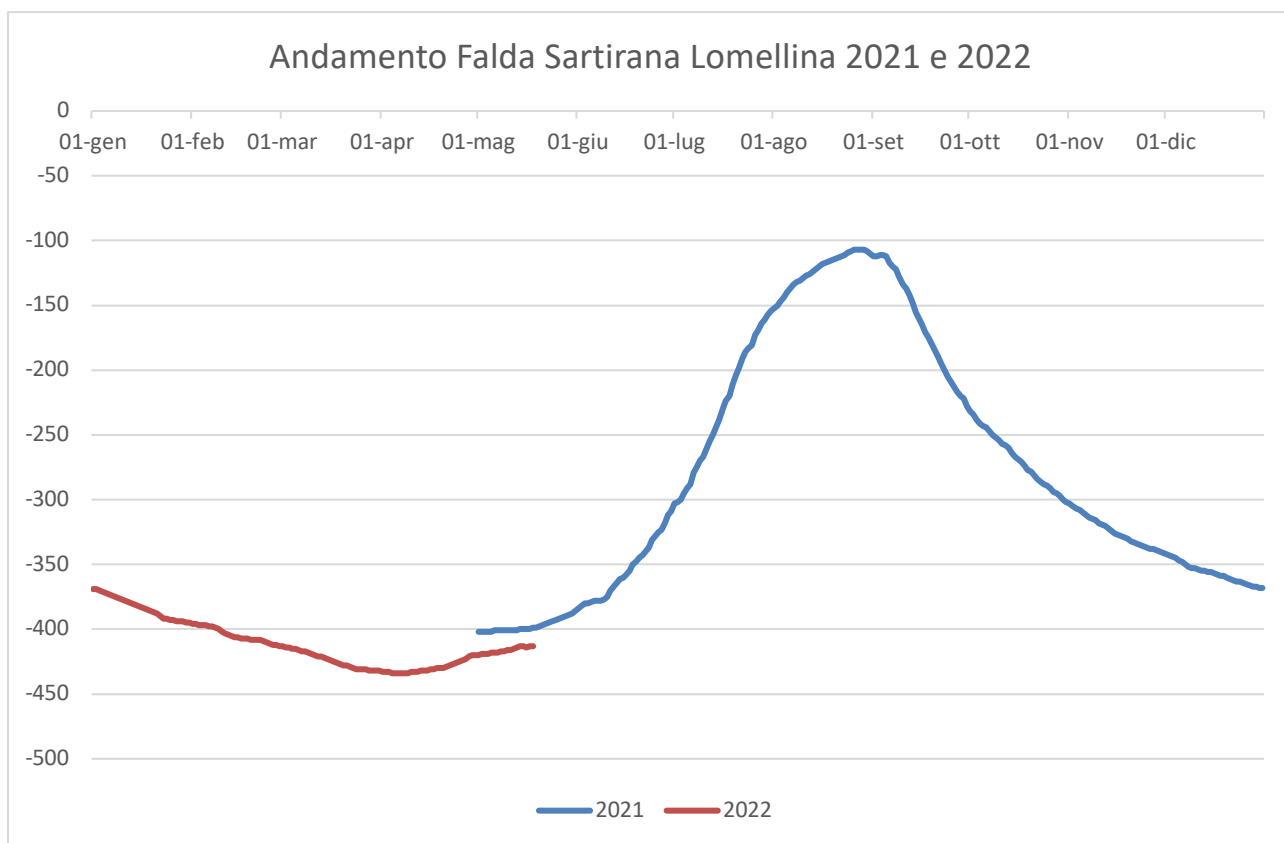
Confagricoltura Pavia prosegue nel monitoraggio quotidiano della falda in una sezione rappresentativa al termine della pianura risicola irrigua in prossimità del salto di terrazzo della valle del Po, in corrispondenza della confluenza del Sesia a Sartirana Lomellina.

L'analisi di dettaglio del comportamento della falda è iniziata nel maggio del 2021 inserendosi in una conoscenza pluriennale. Il seguente grafico evidenzia l'andamento della falda con una escursione di oltre 300 cm tra il valore minimo e il valore massimo misurato nell'arco di un anno.

Negli ultimi giorni è proseguito un lento aumento dei livelli dovuto alla riattivazione della rete irrigua e alle prime sommersioni. Attualmente siamo ancora 20 cm in meno rispetto alla stessa data del 2021, tale differenza negativa determinerà, salvo eventi di pioggia quanto mai consistenti, un ritardo nella piena riattivazione di colature e fontanili di almeno 8 giorni nel mese di luglio.

Il recupero della quota di falda sta avvenendo con preoccupante lentezza e non si è ancora recuperato il deficit rispetto ai minimi del 2021.

Nel grafico si può vedere come l'andamento più depresso e lento del 2022 rispetto al 2021.



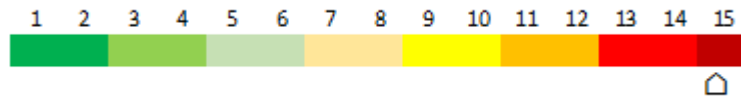
Scala di allarme riserva irrigua comparto risicolo e possibili interventi emergenziali

Combinando gli indici dell'ipotetica scala di allarme derivanti da accumulo nevoso, invasi lacuali e falda, si ottiene un fattore 15 su un massimo di 15. Un indice di allarme assoluto.

Serve pianificare strumenti di emergenza per ottimizzare l'uso della risorsa e servono strumenti che, abbattendo ogni forma di burocrazia, consentano tempi di azione e reazione quanto mai rapidi così da riuscire a gestire anche le portate determinate dalle auspiccate piogge.

In questa stagione irrigua estiva non possono valere le regole ordinarie e i tempi di reazione del passato. Tutti gli attori, dalle Istituzioni, ai Consorzi, alle Imprese Agricole, senza dimenticare i gestori dei grandi invasi idroelettrici, devono essere pronti a gestire situazioni quanto mai complesse.

Da questa annata dovremo trarre insegnamento per una nuova politica di gestione e di infrastrutturazione del sistema irriguo creando nuove occasioni di accumulo della risorsa e nuove modalità di gestione della stessa.





CORSO

Conducente e guardiano per il trasporto di animali vivi

Periodo
dal 27/06 al 1/07/2022

durata
12 ore

Termini adesioni
23/06/2022

Modalità
E-LEARNING
(sincrona)

Costo
250€

EAPRAL, l'Ente di Formazione di Confagricoltura Lombardia, **organizza** un "**corso di formazione per conducente e guardiano per il trasporto di animali vivi**" in applicazione del reg. (ce) 1/2005 sulla protezione degli animali durante il trasporto e operazioni correlate. **Il corso è rivolto ai conducenti ed ai guardiani dei veicoli che trasportano equidi domestici o animali domestici della specie bovina, suina, ovina, caprina o pollame** che devono obbligatoriamente essere in possesso del certificato di idoneità in conformità al modello previsto dal regolamento comunitario. Il corso mira a trasmettere tutte le conoscenze e competenze utili per il trasporto di animali vivi con particolare attenzione alle esigenze del benessere animale e alle norme di sicurezza del personale addetto al trasporto degli animali. **A seguito del superamento del test finale di apprendimento, ai partecipanti verrà rilasciato un attestato di frequenza e profitto che dovrà essere presentato agli uffici veterinari preposti al fine del rilascio del certificato di idoneità valido 10 anni.**

per informazioni: 02 78612751
eapral@confagricolturalombardia.it

FONDO PER GLI INVESTIMENTI INNOVATIVI IN AGRICOLTURA (FIA)

Le micro, piccole e medie imprese agricole potranno richiedere le agevolazioni del Fondo per gli investimenti innovativi relative alle attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti a partire dal 23 maggio e fino al 23 giugno 2022,

Tali incentivi saranno concessi nella forma di contributo a fondo perduto per l'acquisto e l'installazione di nuovi beni strumentali, materiali e immateriali, che dovranno essere utilizzati esclusivamente nelle sedi o negli stabilimenti delle imprese situate sul territorio nazionale. Le richieste di erogazione del contributo sono trasmesse ad **Invitalia** e valutate dalla stessa secondo l'ordine cronologico di presentazione.

È quanto prevede il Decreto Direttoriale del Ministero dello sviluppo economico, che disciplina le modalità di presentazione delle domande della misura mettendo a disposizione 5 milioni di euro.

A QUANTO AMMONTANO I CONTRIBUTI IMPRESE AGRICOLE

Per le imprese agricole, i contributi sono concessi nella misura del:

- 📌 40% delle spese relative all'acquisto dei beni strumentali 4.0, materiali o immateriali, ammortizzabili di cui agli allegati A o B della Legge n. 232 del 2016
- 📌 30% delle spese relative all'acquisto di beni strumentali ammortizzabili diversi dai beni citati.

Le agevolazioni sono riconosciute nel limite di 20.000 euro per soggetto beneficiario e le spese ammissibili per le quali viene richiesto il contributo non possono, in ogni caso, essere di importo inferiore a 5.000 euro.

SPESE AMMESSE

Possono essere coperte dai contributi a fondo perduto del MISE le spese sostenute dalle imprese agricole per l'acquisto e l'installazione di beni:

- 📌 materiali strumentali, ivi inclusi quelli di cui all'allegato A della Legge n. 232 del 2016, riportati nell'allegato n. 1 del Decreto 30 luglio 2021;
- 📌 immateriali strumentali inclusi nell'allegato B della Legge n. 232 del 2016 e riportati nell'allegato n. 2 del Decreto 30 luglio 2021.

Ai fini dell'ammissibilità, le spese devono essere:

- 📌 sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda di agevolazione e in tempo utile ai fini del rispetto del termine di presentazione della richiesta di erogazione;
- 📌 relative a beni strumentali allo svolgimento dell'attività d'impresa, nuovi di fabbrica, acquistati da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente e alle normali condizioni di mercato, utilizzati esclusivamente presso la sede legale o l'unità locale ubicate sul territorio nazionale come indicato nella domanda di agevolazione e caratterizzati da autonomia funzionale, fatti salvi i beni strumentali che integrano, con nuovi moduli, l'impianto o il macchinario preesistente, introducendo una nuova funzionalità nell'ambito del ciclo produttivo dell'impresa;
- 📌 pagate esclusivamente attraverso conti correnti intestati all'impresa beneficiaria e con modalità che consentano la piena tracciabilità del pagamento e l'immediata riconducibilità dello stesso alla relativa fattura.

L'investimento relativo all'acquisizione dei beni deve essere:

- 📌 inerente alla trasformazione di prodotti agricoli o alla commercializzazione di prodotti agricoli;
- 📌 avviato successivamente alla presentazione della domanda di agevolazione.
- 📌 ultimato entro 12 mesi dalla data del provvedimento di concessione. Per data di ultimazione si intende la data dell'ultimo titolo di spesa dichiarato ammissibile;

- mantenuto, per almeno 3 anni dalla data di erogazione del saldo del contributo o, se successiva, dalla data di installazione dell'ultimo bene agevolato, nel territorio della regione in cui è ubicata la sede legale o l'unità locale agevolata. Nel caso in cui, nei suddetti 3 anni, alcuni beni strumentali diventino obsoleti o inutilizzabili, è possibile procedere, previa comunicazione al Ministero, alla loro sostituzione.

SPESE NON AMMESSE

Ad ogni modo, non è ammesso a contributo alcun costo diverso da quelle indicato e, in particolare, non rientrano nell'agevolazione le spese:

- connesse alla costruzione, all'acquisto o alla locazione di fabbricati o di terreni;
- per servizi e consulenze di qualsiasi genere;
- relative a imposte e tasse, salvo quanto previsto dall'articolo 7, comma 5, del Decreto 2 maggio 2022;
- relative a oneri accessori, legali e amministrativi di qualsiasi genere;
- per beni usati;
- ascrivibili a titoli di spesa il cui importo sia inferiore a 500 euro al netto di IVA. L'IVA rappresenta una spesa ammissibile solo se realmente ed effettivamente sostenuta dall'impresa beneficiaria e dalla stessa non recuperabile.

COME RICHIEDERE I CONTRIBUTI PER LE IMPRESE AGRICOLE

È possibile richiedere i contributi per le imprese agricole esclusivamente con una domanda tramite **PEC**, inviando [il modulo di domanda](#) (Word 420 KB), allegato al [Decreto direttoriale del 2 maggio](#) e scaricabile da [questa pagina](#). Il modulo debitamente compilato in tutte le sue parti va inviato al seguente indirizzo contributofia@pec.mise.gov.it, a partire **dal 23 maggio 2022 ed entro il 23 giugno 2022**. Ciascuna impresa agricola può presentare un'unica **domanda di concessione del contributo** e la presentazione di una ulteriore domanda prima dell'adozione del provvedimento di concessione ed entro i termini di chiusura dello sportello, implica la rinuncia alla precedente domanda.



SANZIONI PER MANCATA ACCETTAZIONE DEI PAGAMENTI ELETTRONICI, LA FATTURAZIONE ELETTRONICA E I PAGAMENTI ELETTRONICI (art. 18/DL PNRR)

L'articolo in commento introduce, l'anticipazione dal 30 giugno 2022, anziché dal 01 gennaio 2023, delle sanzioni per mancata accettazione dei pagamenti elettronici. Più in particolare, l'obbligo di accettare i pagamenti elettronici è stato introdotto sin dal 2014 pur tuttavia senza un effettivo regime sanzionatorio in caso di mancata accettazione da parte degli operatori economici. Con la disposizione in commento, dal 1° luglio p.v., è prevista la sanzione di 30 euro per ciascuna transazione più il 4% del valore della transazione rifiutata, in capo agli esercenti che non accettino i suddetti pagamenti in forma elettronica.

I commi 2 e 3 stabiliscono l'obbligo, a far data dal 1° luglio 2022, della fatturazione elettronica per i contribuenti forfettari e minimi, precedentemente esonerati a norma dell'art. 1, c. 3, del D. Lgs n. 127/2015, con esclusione di quelli con ricavi o compensi non superiori a 25 mila euro ragguagliati ad anno. Dal 1° gennaio 2024 l'obbligo sarà esteso anche a quest'ultimi soggetti. È previsto comunque un periodo di moratoria ai fini sanzionatori, per cui per il terzo trimestre 2022 non si dà luogo all'applicazione delle sanzioni, se la fattura elettronica è emessa entro il mese successivo a quello di effettuazione dell'operazione.

Con il comma 4 si dispone, infine, a far data dal 1° maggio 2022, l'obbligo della comunicazione giornaliera dei pagamenti effettuati con l'uso del POS con strumenti di pagamento elettronici e digitali, senza nessuna distinzione tra consumatori finali e operatori economici (B2B). L'obiettivo per il Fisco è quello di controllare eventuali anomalie derivanti dalla mancata trasmissione di corrispettivi documentati da scontrini o ricevute con i dati trasmessi dagli intermediari che emettono carte e bancomat.



REGISTRATORE TELEMATICO VERIFICA AGGIORNAMENTO

Rammentiamo a tutte le aziende che hanno un registratore telematico di verificare l'effettivo invio all'Agenzia Entrate degli incassi dati gli ultimi aggiornamenti previsti dalla norma; occorre in caso di malfunzionamento contattare il vostro tecnico di riferimento.

Si indica inoltre di seguito la procedura per l'invio manuale tramite le credenziali Fisconline sul portale Fatture e corrispettivi.

Dal sito di Agenzia Entrate, accedere con credenziali Fisconline > **fatture e corrispettivi**, nel punto corrispettivi impostare lo stato RT su > **fuori uso** e utilizzare la **funzione procedure di emergenza corrispettivi > dispositivo fuori servizio (acquisizione manuale)** per l'inserimento giornaliero degli importi.

The image shows two screenshots of the Agenzia delle Entrate website. The top screenshot is the main 'Corrispettivi' page, and the bottom screenshot is the 'Accreditamento' and 'Gestore ed Esercente' section.

Top Screenshot: Corrispettivi

URL: ivaservizi.agenziaentrate.gov.it/pcrtale/web/guest/home

Buttons on the right:

- Registrazione dell'indirizzo telematico dove ricevere tutte le fatture elettroniche
- Fatturazione elettronica e Conservazione
- Censimento dei canali abituali di trasmissione

Corrispettivi

Servizi per "la memorizzazione elettronica e la trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi" in base a quanto previsto dal Dlgs.127/2015 - art. 2.

Si ricorda che, per le operazioni effettuate dal 1° gennaio 2021, è obbligatoria la memorizzazione e la trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi giornalieri esclusivamente mediante gli strumenti di cui all'art. 2, comma 3, del d.Lgs. n. 127/2015 (registratori telematici e procedura web "documento commerciale online").

Buttons:

- vai a Corrispettivi**
- Documento Commerciale on line

Documenti IVA precompilati

Buttons:

- vai a Documenti IVA precompilati

Consultazione

Buttons:

- Fatture elettroniche e altri dati IVA
- Monitoraggio delle ricevute dei file trasmessi
- Consultazioni e download massivi
- Trasmissioni corrispettiva lotteria

URL: <https://ivaservizi.agenziaentrate.gov.it/ser/corrispettivi/accreditaamenti/2va1651228412283>

Bottom Screenshot: Accreditamento e Gestore ed Esercente

URL: ivaservizi.agenziaentrate.gov.it/ser/corrispettivi/accreditamento/2va1651228412283#/home

Agency: Agenzia delle Entrate

Navigation: [Torna a Fatture e Corrispettivi](#) | [Info e Assistenza](#)

Header: **Corrispettivi**

User: **Utente per conto di:** [Cambia utente di lavoro](#) | [Notifiche \(0\)](#) | [Esci](#)

Menu: [Home corrispettivi](#) | [Accreditamento](#) | [Gestore ed Esercente](#)

Accreditamento

Area dedicata alla fase di "accreditamento" degli esercenti che utilizzano i Registratori Telematici, dei gestori delle Vending machine, dei produttori di Registratori Telematici nonché dei produttori del software dei dispositivi mobili utilizzati per generare, leggere e trasmettere all'Agenzia delle Entrate il file dei dati dei corrispettivi.

[Accreditati](#)

Gestore ed Esercente

Area contenente i servizi dedicati ai gestori delle Vending machine o agli esercenti che utilizzano i Registratori Telematici.

[Accesso al servizio](#)

iv.servizi.agenziaentrate.gov.it/sar/corrispettivi/gestore/#/gestore-ed-esercente/dispositivo

Home Corrispettivi Acquisizione Manuale Gestore ed Esercente

Info Assistenza

Servizi per Gestore ed Esercente

- Classificazione dispositivi
- Certificato Gestore ed Esercente
- Ricerca dispositivo
- Ripristino dispositivo
- Procedure di emergenza corrispettivi
- Procedure di emergenza lotteria

Ricerca dispositivo

Il Gestore ed Esercente ha la possibilità di ricercare il dispositivo di interesse per effettuare il download del QRcode corrispondente. Selezionando il dispositivo è possibile effettuare e visualizzare eventuali cambi di stato e stampare il libretto di dotazione del registratore telematico. Solamente il gestore di distributori automatici aggiorna i dati dei dispositivi in caso di diversa collocazione fisica o variazione di utilizzo.

Imposta la ricerca

Identificativo dispositivo:

Stato:

Tipologia:

Ricerca dispositivo Ripulisci

Dati libretto di dotazione

Interventi			Cambi di stato		Esercenti precedenti
Codice	Descrizione	Data Ora intervento	Verificatore (C.F.)	Laboratorio (P.IVA)	Nota
03	verifica periodica con esito positivo	26/04/2022 13:38:00		10353660151	POSITIVO
07	aggiornamento software	05/08/2021 09:39:00		02148910181	Aggiornamento del software non fiscale - Versione 5.12 del 26/05/21 - Dichiarazione n.0024/2021 del 2021-05-29
03	verifica periodica con esito positivo	10/03/2021 13:06:00		.48910181	POSITIVO
07	aggiornamento software	10/03/2021 12:48:00		1148910181	Aggiornamento del software non fiscale - Versione 5.06 del 25/01/21 - Dichiarazione n.0002/2021 del 2021-01-25
03	verifica periodica con esito positivo	27/02/2020 16:03:00		02148910181	

Indietro QR code Cambia stato Stampa libretto

Fatture e Corrispettivi

Servizi per Gestore ed Esercente

- Classificazione dispositivi
- Certificato Gestore ed Esercente
- Ricerca dispositivo
- Ripristino dispositivo
- Procedure di emergenza corrispettivi
- Assenza di rete
- Dispositivo fuori servizio (Acquisizione Manuale)
- Dispositivo fuori servizio (Upload)
- Trasmissione scartata
- Procedure di emergenza lotteria

Dispositivo fuori servizio - Acquisizione Manuale

La funzionalità è destinata agli esercenti che non riescono a memorizzare elettronicamente i corrispettivi giornalieri e trasmettere telematicamente il file dei corrispettivi per malfunzionamento del dispositivo.

I dati dei corrispettivi giornalieri potranno essere acquisiti a sistema mediante la presente funzionalità solo se è stato precedentemente dichiarato, con l'apposita funzione di cambio di stato, un periodo di "Fuori Servizio" per il Registratore telematico/Server RT

I dati trasmessi verranno imputati all'esercente che risulta utente di lavoro, riportato in "per conto di" nella testata, a valle dei controlli formali sui dati inseriti.

- I campi contrassegnati con un **asterisco** sono obbligatori
- I campi contrassegnati con **due asterischi** sono obbligatori in mutua esclusione
- Il campo **Imposta IVA** è richiesto in presenza di **Aliquota IVA**
- Il campo **Codice Attività** inserito deve rispettare la nuova codifica ATECO senza l'inserimento dei punti separatori. Sono ammessi anche i vecchi codici attività, comunque sottoposti a verifica al momento del salvataggio dei dati.
- I **Dati contabili facoltativi** sono visualizzabili e/o modificabili attraverso un pop-up

Per le modalità di valorizzazione dei dati contabili e di quelli di pagamento far riferimento alle regole descritte nel tracciato dei corrispettivi pubblicati sul sito dell'Agenzia delle entrate, il cui riferimento è presente nella pagina di assistenza.

Acquisizione corrispettivi per dispositivo fuori servizio

Identificativo dispositivo:*

Matricola cassa:

Data ora rilevazione:*

Dati contabili minimi e altri dati

Ammontare vendite €	Importo parziale €*	Aliquota IVA**	Imposta IVA €	Natura**	Ventilazione IVA**	Ammontare resi €	Ammontare annuli €	Codice attività	Dati contabili facoltativi	Elimina
0,00	0,00		0,00			0,00	0,00	000000		

+ Aggiungi riga

ELENCO DOCUMENTI PER DICHIARAZIONE DEI REDDITI

Con l'approssimarsi delle scadenze fiscali, al fine di meglio organizzare il lavoro relativo alla vostra dichiarazione dei redditi 2021, riportiamo la lista dei documenti necessari per la sua compilazione.

DATI PERSONALI

- 📄 Fotocopia documento del dichiarante/richiedente
- 📄 Fotocopia codice fiscale del contribuente, del coniuge e dei familiari a carico
- 📄 Dichiarazione dei redditi dell'anno precedente (730 o Redditi)
- 📄 modello F24
- 📄 Dati del datore di lavoro che effettuerà il conguaglio a luglio/agosto
- 📄 numero di telefono ed e-mail
- 📄 Eventuale variazione di residenza e/o Stato civile

TERRENI E FABBRICATI

- 📄 Visure, atti notarili di immobili acquistati, ereditati o venduti nel 2021 e 2022
- 📄 Contratti d'affitto fabbricati ed eventuale documentazione per "opzione cedolare secca"
- 📄 Rivalutazione aree fabbricabili: perizia giurata e F24

ATTENZIONE

*****NON ESSENDO PIU' POSSIBILE LO SCARICO AUTOMATICO DELLE VISURE, POICHE' IL PORTALE è CAMBIATO IN ATTESA DELLA RIFORMA DEL CATASTO, SI DOVRA' PORTARE COPIA DEGLI ATTI NOTARILI DEGLI IMMOBILI ACQUISTATI, EREDITATO O VENDUTI NEL 2021/2022 *****

REDDITI

- 📄 Certificazione Unica 2022 del dichiarante e/o del coniuge e/o dei familiari a carico
- 📄 Certificazione Unica INPS - provvede direttamente l'ufficio scrivente
- 📄 Documentazione relativa a compensi su pensioni estere percepite nel 2021
- 📄 Documentazione relativa agli assegni alimentari percepiti dal coniuge separato/divorziato
- 📄 Documentazione relativa ad altri compensi percepiti nel 2021

ONERI E SPESE DETRAIBILI

- 📄 Documentazione relativa a spese sanitarie con ricevuta bancomat/carta credito, scontrini parlanti
- 📄 Documentazione attestante l'ammontare delle spese sostenute per persone non autosufficienti
- 📄 Documentazione relativa all'acquisto di veicoli per persone con disabilità
- 📄 Spese per abbonamento a mezzi di trasporto
- 📄 Documentazione relativa ad interessi passivi per mutui contratti per acquisto, costruzione/ristrutturazione prima casa
- 📄 Documentazione relativa ad interessi per mutui agrari
- 📄 Documentazione relativa ad assicurazione sulla vita, Infortuni
- 📄 Documentazione relativa a polizze contro rischio di eventi calamitosi
- 📄 Ricevute di pagamento relative a tasse scolastiche e universitarie
- 📄 Ricevute spese frequenza relative a scuole d'infanzia, primaria, secondaria 1° e 2° livello
- 📄 Spese funebri
- 📄 Ricevute di pagamento per spese per attività sportive per ragazzi da 5 a 18 anni
- 📄 Spese veterinarie
- 📄 Ricevute di pagamento per asili nido
- 📄 Copia contratto di locazione per immobili adibiti ad abitazione principale e F23 pagato per rinnovo
- 📄 Erogazioni liberali a favore di Onlus

ONERI E SPESE DEDUCIBILI

- 📄 Contributi previdenziali e assistenziali obbligatori o volontari, da riscatto o ricongiunzione
- 📄 Copia versamento contributi per colf/badanti
- 📄 Assegni alimentari versati al coniuge separato divorziato
- 📄 Contributi e premi versati a forme pensionistiche complementari e individuali

RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA - RISPARMIO ENERGETICO -SUBERBONUS 110%

- 📄 SPESE RISTRUTTURAZIONE EDILIZIE (50% - 65%): fatture, bonifici bancari
- 📄 SPESE RISPARMIO ENERGETICO (55% - 65%): fatture. Bonifici, comunicazione ENEA, dichiarazione tecnico o del produttore
- 📄 BONUS MOBILI: Fattura, bonifico/bancomat/carta credito, Scia o autocertificazione ed. libera
- 📄 BONUS FACCIATE: Fattura, Bonifico, Certificazione Comune zona A-B o autocertificazione,
- 📄 SUPERBONUS 110: Fatture, Bonifico, Sola, ENEA, Asseverazione del Tecnico, Visto CAAF
- 📄 Spese sostenute per sistemazione del verde: fattura, bonifico, autocertific. immobile abitativo

IMU

- 📄 Visure, atti di acquisto e/o vendita terreni e fabbricati e/o variazioni rendite catastali
- 📄 Visure beni strumentali
- 📄 Valore venale aree edificabile






INVESTIMENTI FINANZIARI ED IMMOBILIARI DETENUTI ALL'ESTERO

- 📄 Copia atto acquisto immobili
- 📄 Copia depositi e conti correnti con saldo e giacenza media



DA NON DIMENTICARE

SCADENZE ADEMPIMENTI:

-  **23 maggio 2022:** L'Agencia delle Entrate metterà a disposizione di contribuenti ed intermediari il 730 precompilato;
-  **25 maggio 2022:** invio Intrastat mensili;
-  **31 maggio 2022:** invio Liquidazioni periodiche Iva primo trimestre 2022;
-  **16 giugno 2022:** liquidazione Iva ditte mensili maggio;
-  **16 giugno 2022:** scadenza prima rata IMU.



Riservatezza:

Le informazioni, i dati e le notizie contenute nel presente documento ed i riferimenti ivi riportati, hanno carattere confidenziale, sono tutelati dalla riservatezza e sono ad uso esclusivo del destinatario secondo i termini del vigente Regolamento europeo 679/2016 – GDPR-.

Se avete ricevuto questo documento significa che il Vs indirizzo di posta elettronica è conosciuto perché cliente e/o fornitore e/o espressamente autorizzati e/o reso pubblico attraverso elenchi internet e/o siti web. Qualora non desideriate ricevere in futuro comunicazioni dalla ditta scrivente, inviate un messaggio di posta elettronica al mittente, indicando gli indirizzi da cancellare.

La diffusione, distribuzione e/o la copiatura del documento trasmesso da parte di qualsiasi soggetto diverso dal destinatario è proibita ai sensi dell'art. 616 c.p., e viola la normativa comunitaria e nazionale in materia di protezione dei dati personali (Reg. UE 679/2016 e D.Lgs. 196/03).